



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Scolastica Regionale per l'Umbria*

*Liceo Scientifico Statale "G. Galilei"
Terni*

***LICEO SCIENTIFICO
"GALILEO GALILEI"
TERNI***

A.S. 2012/2013

CONTRATTO INTEGRATIVO

di Istituto

Via I Maggio n. 78 – 05100 Terni – Tel. 0744 408305 – Fax 0744 408308 – Cod. TRPS020009



trps020009@istruzione.it



trps020009@pec.istruzione.it



http://scuole.provincia.terni.it/ls_galilei

z:\documenti amministrazione\contrattazione\contrattazione d'istituto 12-13\contrattaz. acconto\contratto integrativo d'istituto acconto.doc

Contratto Collettivo Integrativo di Istituto



Verbale di sottoscrizione

Il giorno 2 del mese di maggio 2013, presso il Liceo Scientifico “G.Galilei” di Terni , è stata sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Scientifico “Galilei” per l’a.s. 2012/13 sulla base dell' assegnazione/acconto del MIUR prot. n. 1167 del 21/02/2013 facente seguito all' Accordo MIUR/OO.SS. del 30 gennaio 2013.

In successiva fase negoziale si stipulerà il Contratto integrativo sul totale dei fondi spettanti ed effettivamente assegnati.

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico pro-tempore
Prof.ssa Matilde CUCCUINI

PARTE SINDACALE

RSU d'Istituto:

Prof. ssa Pellegrini M. Enrica

A.A. Sig.ra Tuccio Maria

C.S. Sig.ra Fantini Susanna

OO.SS. firmatarie del CCNL

FLC/CGIL

CISL

UIL

SNALS

GILDA UNAMS

INDICE

TITOLO I:	<i>DISPOSIZIONI GENERALI</i>	<i>pag. 4</i>
TITOLO II:	<i>RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI:</i>	<i>pag. 5</i>
	<i>CAPO I: Relazioni sindacali</i>	
	<i>CAPO II: Attività sindacale</i>	
	<i>CAPO III: Rapporti tra le parti</i>	
	<i>CAPO IV: Contingente minimo A.T.A. in caso di sciopero</i>	
TITOLO III:	<i>ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</i>	<i>pag. 9</i>
TITOLO IV:	<i>CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO</i>	<i>pag. 10</i>
	<i>CAPO I: Parte generale</i>	
	<i>CAPO II: Costituzione del Fondo dell'istituzione scolastica</i>	
	<i>CAPO III: Ripartizione del Fondo</i>	
TITOLO V :	<i>CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA</i>	<i>pag. 16</i>

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI



Articolo 1 – Finalità

1. Le relazioni sindacali dell'istituzione scolastica sono ispirate ai principi della trasparenza, del dialogo, della collaborazione, del rispetto, della pari dignità anche giuridica dei soggetti e sono finalizzate, come previsto dall'art 3 del CCNL 27/11/2006, a contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Articolo 2 – Decorrenza, durata e campo di applicazione

1. Il presente Contratto integrativo d'Istituto viene predisposto entro i limiti della normativa vigente e conserva validità sino alla sottoscrizione di un successivo accordo, fermo restando che quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato in parte o in toto da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili. In tal caso, le parti si impegnano a incontrarsi nel più breve tempo possibile per contrattare e formalizzare le modifiche che si rendessero necessarie.

2. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente e ATA in servizio nell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

3. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto il Dirigente Scolastico provvede a consegnare una copia integrale a tutti i componenti della R.S.U. dell'Istituto e a disporre l'affissione all'Albo dell'istituto. Il testo originale del presente contratto sarà custodito a cura della Scuola e messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, secondo le modalità previste dalla Legge 241/90.

Articolo 3 – Procedure di raffreddamento, conciliazione e interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto, le parti che l'hanno stipulato si incontrano entro sette giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Sino ad allora le parti non intraprendono iniziative unilaterali.

2. La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione delle materie e degli elementi che richiedono l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni. Nel caso si raggiunga l'accordo, questo sostituisce la clausola controversa, salvo diversa pattuizione.

TITOLO II

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI



CAPO I - Relazioni sindacali

Articolo 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - Contrattazione integrativa;
 - Informazione preventiva;
 - Informazione successiva;
 - Interpretazione autentica (v. Titolo I – *Disposizioni generali* - art.3).

Articolo 5 – Contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie indicate nell'art. 6 del CCNL 29/11/2007 comma 2 ad esclusione di quelle ricondotte a riserva di legge dal D.Lgs 150/09, già oggetto di informazione alla parte sindacale in data 28/09/2012:
 - j. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
 - k. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l. criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n.165/2001, anche riguardo ai compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.In dettaglio sono oggetto di contrattazione le materie di cui all'art. 9 comma 4 (compensi per il personale coinvolto nei progetti per le aree a rischio), art. 33 c. 2 (compensi per Funzioni strumentali), art. 34 c.1 (compensi per i collaboratori del Dirigente), art. 51 c.4 (compensi per prestazioni eccedenti ATA), art. 88 c. 1 e 2 (indennità e compensi a carico del fondo dell'istituzione scolastica).
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi vigenti; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola finalizzati a compensi per il personale. Le clausole difformi sono nulle e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48 c. 3 del D.Lgs 165/2001.
3. Il presente contratto non potrà contenere nessuna deroga in "peius" rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 c.c.).

Articolo 6 – Informazione preventiva.

1. Sono oggetto di informazione preventiva le materie previste quelle previste dall'art.6 c. 2:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;

Per effetto del D.Lgs 150/09, sono materie di informazione preventiva altresì le materie:

h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA;

i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

L'informazione preventiva, resa dal Dirigente in apposito incontro, è allegata al presente documento.

Articolo 7 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - Attività sindacale

Articolo 8 – Locali e attrezzature

1. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali (articoli 25 e 26 Legge 300/70; articoli 3 e 4 C.C.N.Q. 7/8/1998), il Dirigente scolastico concede, per le riunioni interne e per l'espletamento del mandato della R.S.U dell'Istituto, l'uso non esclusivo di un locale di volta in volta individuato come disponibile nonché l'uso delle attrezzature informatiche necessario all'espletamento della funzione.

2. La R.S.U. ha a disposizione un proprio albo sindacale, di cui è responsabile; ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità per qualsiasi effetto di legge.

Articolo 9 – Permessi sindacali

1. Per il riconoscimento e l'utilizzazione dei permessi sindacali, si fa riferimento alla vigente normativa, con riferimento particolare agli articoli n. 23 e n. 30 della Legge 300/70 (Statuto dei lavoratori).

Articolo 10 – Assemblee sindacali

1. Per quanto concerne le assemblee sindacali, si fa riferimento all'art. 8 del CCNL vigente.

2. Nel caso di assemblea sindacale in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la richiesta di partecipazione è totale, si stabilisce che almeno 1 collaboratore scolastico presti servizio di vigilanza all'ingresso e al centralino. L'individuazione di detto personale viene effettuata dal DSGA sulla base della disponibilità del personale o, in mancanza, a rotazione a partire dal dipendente con minore anzianità di servizio e, se necessario, seguendo l'ordine alfabetico.

Articolo 11 – Agibilità sindacale

1. Le O.O.S.S. territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. tramite lettera scritta, telegramma, fax e posta elettronica. Il Dirigente scolastico assicura la trasmissione alla R.S.U. di riferimento di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale di cui sopra.

2. I membri della R.S.U. hanno diritto di affiggere all'albo sindacale materiale di interesse sindacale senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Non è consentita l'affissione di testi privi della firma di almeno uno dei componenti della R.S.U.

3. Nelle ore libere dall'attività didattica, durante i turni di riposo dal servizio previsti dalla legge o comunque usufruendo di apposito permesso sindacale, le R.S.U. dell'Istituto, congiuntamente o singolarmente, hanno la facoltà di comunicare con il personale e di rappresentarlo esclusivamente su argomenti sindacali inerenti il lavoro.

Non è consentito distogliere il personale docente durante lo svolgimento delle lezioni e il personale ATA durante lo svolgimento di pratiche urgenti o di sorveglianza degli alunni.

CAPO III - Rapporti tra le parti

Articolo 12 – Soggetti titolari della trattativa

1. Il soggetto titolare della trattativa in rappresentanza dell'Amministrazione è esclusivamente il Dirigente scolastico che ha facoltà di farsi assistere, per consulenza, dal personale della scuola.
2. La delegazione trattante di parte sindacale a livello d'Istituzione scolastica è composta, oltre che dalla R.S.U., dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del contratto, «soggetti di pari dignità negoziale» (Nota ARAN del 30/1/2001 prot. 1299), debitamente accreditati presso l'Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del CCNQ del 7 agosto 1998.
3. Su particolari materie è ammessa la partecipazione in qualità di consulenti di altri soggetti, interni e/o esterni all'Amministrazione, senza diritto di intervento nel merito della contrattazione e senza diritto di voto.

Articolo 13 – Convocazione. Ordine del giorno

1. Stante la parità giuridica tra i componenti la R.S.U. e il Dirigente scolastico, l'iniziativa della convocazione è presa dal Dirigente scolastico. È data alla R.S.U. la facoltà di indicare data ed ora diverse. La RSU può richiedere al Dirigente scolastico, con congruo anticipo, la convocazione indicandone le motivazioni.
2. La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere notificata per iscritto con almeno 5 giorni di anticipo, salvo casi di comprovata urgenza per i quali la notifica può essere fatta con un anticipo di almeno 24 ore.

Articolo 14 – Verbale

1. Gli incontri possono essere verbalizzati a richiesta di una delle parti. L'unico verbale da sottoscrivere obbligatoriamente è quello relativo alla stipula del contratto integrativo di cui costituisce la premessa.
2. Il contratto integrativo è firmato dalle parti in tutte le sue pagine.

Articolo 15 – Pubblicità degli atti - Trasparenza

1. La R.S.U. ha facoltà di informare il personale sull'andamento della trattativa con modalità che non pregiudichino il regolare svolgimento delle lezioni.
2. Il contratto integrativo, una volta definitivo, è pubblicato sul sito della scuola e affisso all'albo.
3. I prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo d'istituto indicanti i nominativi e le attività saranno affissi all'albo a cura della R.S.U. mentre una copia dei medesimi, completi di ore e compensi, viene consegnata alla R.S.U. medesima nell'ambito del diritto all'informazione successiva.

Articolo 16 – Diritto di accesso agli atti amministrativi

1. Ogni componente della R.S.U. ha diritto di accesso a qualsiasi atto amministrativo che riguarda i dipendenti in maniera diretta o indiretta. Sono esclusi gli atti che riguardano gli studenti e i dati personali e sensibili di tutto il personale.
2. Tutti gli atti non soggetti a pubblicazione devono essere richiesti in forma scritta al Dirigente tramite il personale di segreteria.

Articolo 17 - Servizi essenziali

Ai sensi della legge n. 146 del 12/09/90 e delle modifiche apportate dalla legge 83 del 2000, si individuano i seguenti servizi essenziali per il Liceo Scientifico "Galilei" di Terni:

- 1) l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
- 2) gli Esami di Stato;
- 3) il pagamento degli stipendi per il personale di lavoro con contratto a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardo nella corrispondenza degli emolumenti.

Articolo 18 - Determinazione del contingente minimo in caso di:

I) Scrutini e valutazioni finali:

- Un assistente amministrativo dell'area didattica
- Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali;

II) Esami di Stato:

- Un assistente amministrativo per l'area didattica ed uno per l'area personale;
- Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali e all'ingresso;

III) Pagamento stipendi:

- Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- Un assistente amministrativo;
- Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali e all'ingresso.

Articolo 19 - Criteri per l'individuazione del personale

I criteri per l'individuazione del personale da inserire nel contingente minimo sono i seguenti:

1. Disponibilità personale;
2. Rotazione;
3. Sorteggio.

TITOLO III

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente alle sedi della scuola per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che possieda le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione e i titoli previsti oppure all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Il RSPP, docente interno, percepirà un compenso pari a € 2000,00 (L.D.) a carico del bilancio della scuola.

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso (n. 3 docenti + 3 ATA)
 - addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (n. 1 docente + 3 ATA)
 - ASPP (N. 2 ATA)
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso di formazione o di aggiornamento.

Art. 23 - Formazione dei lavoratori per la sicurezza

1. Visti gli Accordi sottoscritti in sede di Conferenza Stato / Regioni n. 221 e n. 223 del 21/12/2011 sulla base di quanto previsto dall'art. 37 co. 2 del D. Lgs. 81/2008, è necessario provvedere alla formazione dei lavoratori tenendo conto delle nuove direttive.
2. Necessità di formazione e/o aggiornamento rilevate nella scuola con riferimento a quanto previsto al precedente punto 1.:
 - 1) formazione di tutti i lavoratori per 12 ore
 - 2) formazione n. 1 preposto
 - 3) formazione n. 5 addetti antincendio + n. 3 aggiornamenti
 - 4) aggiornamento RLS
 - 5) formazione ASPP n. 1 + aggiornamento mod. B n. 1
 - 6) aggiornamento RSPP

TITOLO IV

CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I - Parte generale

Art. 24 - Finalizzazione del F.I.S.

Il FIS è finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale docente ed ATA che a tal fine percepiscono un salario accessorio. In particolare sono retribuite con il FIS:

- le attività aggiuntive di insegnamento e non insegnamento del personale docente;
- il lavoro straordinario e le attività aggiuntive del personale ATA.

Art. 25 – Modalità di accesso al fondo dell'istituzione scolastica

1. Le attività che danno accesso al Fondo sono quelle contenute nel POF e quelle funzionali alla sua realizzazione.
2. Ha accesso al Fondo il personale docente coinvolto in attività e progetti e quello individuato in sede di Collegio dei docenti per lo svolgimento di particolari compiti.
3. Il personale ATA accede al Fondo anche per la partecipazione a progetti e attività attraverso l'effettuazione di orario aggiuntivo retribuito come straordinario.

Art. 26 - Criteri di accesso al fondo dell'istituzione scolastica

I criteri da seguire nell'assegnazione degli incarichi al personale docente ed ATA sono i seguenti:

1. disponibilità espressa dal personale
2. titoli e competenze dichiarati, adeguatamente documentati e coerenti con l'incarico richiesto
3. continuità con l'incarico svolto negli anni precedenti;
4. ampliamento della partecipazione alle attività incentivate a parità di titoli posseduti.

Art. 27 - Termini e modalità di pagamento

I compensi a carico del fondo dell'istituzione scolastica sono liquidati con modalità *cedolino unico*, entro il 31 agosto, purché i progetti e le attività siano stati completati e sia stata presentata la documentazione richiesta che attesti l'effettivo svolgimento delle attività e la valutazione dei risultati conseguiti. Tale documentazione dovrà essere presentata non oltre il termine delle lezioni; solo la rendicontazione dei corsi di recupero estivi potrà essere presentata entro la metà di luglio.

CAPO II - COSTITUZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 28 - Risorse

1. Il fondo dell'istituzione scolastica è costituito di norma dal fondo relativo all'anno scolastico corrente, dalle economie del fondo dell'anno precedente e da eventuali finanziamenti esterni vincolati a specifici progetti.
2. Per l' a.s. in corso con Avviso del MIUR Prot. n. 1067 del 18 febbraio 2013 e successiva Nota MIUR prot. n. 1167 del 21/02/2013 è stato effettivamente assegnato solo un acconto dell'importo totale che spetterebbe al Liceo Scientifico "Galilei" sulla base dell'Accordo MIUR/OO.SS. del 30 gennaio 2013.

Si stabilisce quindi di stipulare un Contratto Integrativo sull'acconto assegnato, unica risorsa certa, e di rinviare a successiva contrattazione la stipula del contratto integrativo d'istituto sul totale

dell'assegnazione dei fondi spettanti sulla base della pre-intesa discussa e sottoscritta in data 7/03/2013.

CONTRATTO SULLE RISORSE DISPONIBILI
ACCONTO (FIS+FS+IS+ORE ECC.+PR. SPORTIVA) (lordo dipendente)
Avviso MIUR 18/02/2013

			Economie MOF 2011/12
1	FIS (art. 88)	41.962,94	10.012,65
2	Funzioni Strumentali (art. 33)	2.773,70	
3	Incarichi Specifici (art. 62)	1.438,36	
4	Ore eccedenti (art. 30)	1.394,89	
5	Pratica sportiva	3.182,50	
	Totale assegnato	50.752,39	
	TOTALE GENERALE		60.765,04

PRE-INTESA SULLE RISORSE PREVISTE:
PREVISIONE ASSEGNAZIONE FIS 2012/13 (lordo dipendente)
Accordo MIUR/OO.SS. del 30 gennaio 2013

			Economie MOF 2011/12
1	FIS (art. 88)	55.144,77	10.012,65
2	Funzioni Strumentali (art. 33)	4.603,62	
3	Incarichi Specifici (art. 62)	2.387,34	
4	Ore eccedenti (art. 30)	2.061,79	
5	Pratica sportiva	5.346,65	
	Totale assegnato	69.544,17	
	TOTALE GENERALE		79.556,82

In entrambi i casi va aggiunto il finanziamento assegnato dall'USR Umbria per l'attività di Alternanza Scuola – lavoro di cui alla comunicazione prot. N. 756 del 22/01/2013, il cui totale, pari a €1.451,06 (1.093,49 lordo dip.).

Ulteriori eventuali finanziamenti provenienti da progetti esterni con assegnazione di risorse vincolate saranno utilizzati anch'essi in conformità alla presente contrattazione.

Data la comunicazione del MIUR n. 1361 del 01/03/2013 relativa alle giacenze POS 2012 risultanti dal sistema SICOGE (cedolino unico), si ha un importo di giacenze pari a €15.403,64 (lordo dipendente), ma parte di questa somma e precisamente € 5.390,99 risultano già impegnate e sono relative al pagamento di parte delle ore eccedenti dell'anno scolastico 2011/12, liquidazione che non è stato possibile effettuare nell'esercizio 2012. Per tale motivo le economie effettive ammontano ad € 10.012,65.

A tali somme va aggiunto l'assegnazione comunicataci dal MIUR con nota prot. n. 4443 del 16/07/2012 e relativa alle risorse per i corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso dell'a.s. 2011/12 per un importo pari ad €7.158,50.

CAPO III - RIPARTIZIONE DEL FONDO (Risorse in acconto)

Art. 29 – Criteri per la ripartizione del Fondo di istituto

1. Il FIS viene suddiviso tra docenti e A.T.A. in percentuale al numero degli addetti in organico di diritto (73% docenti, 27% ATA). Tale suddivisione avviene dopo aver tolto a monte l'indennità di direzione del DSGA quota variabile (prevista dal CCNL) e i compensi per i collaboratori del Dirigente in quanto trattasi di figure che svolgono un ruolo di rilievo per l'intera organizzazione della scuola.
2. Ai sensi dell'art. 89 del CCNL 29/11/2007, come novellato dalla sequenza contrattuale del 25 giugno 2008 artt. 3 e 4, al DSGA è corrisposta a carico del FIS una indennità di direzione che, calcolata in base alla tabella 9 dell'art. 4 citato, risulta pari a €2.660,00 (lordo dipendente). Eventuali compensi per attività e prestazioni aggiuntive del DSGA connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati non sono da porre a carico del FIS (Art. 3 della sequenza 25/06/08).
3. Il compenso complessivo per i Collaboratori del Dirigente pari ad €5.250,00 sarà suddiviso tra i due collaboratori del dirigente nel seguente modo: Primo Collaboratore €3500,00 , Secondo Collaboratore € 1.750,00..

	Lordo dipendente
indennità di direzione del DSGA	€2.660,00
Collaboratori del Dirigente (complessivo)	€5.250,00
Totale	€7.910,00

Al netto dei suddetti compensi, il FIS disponibile (comprese le economie) è pari a € 52.855,04 (lordo dipendente).

Con la ripartizione dei fondi del Mof tra Docenti e ATA operata secondo il criterio di cui al comma 1 e l'aggiunta delle economie si ha la seguente disponibilità:

	%	Quota FIS +econom.	Ore ecced.	Funz. Strument.	Incar. Specif.	Centro sportivo	Totale L. Dip.
Docenti	73	32.167,88	1.394,89	2.773,70	-	3.182,50	39.518,97
ATA	27	11.897,71	-	-	1.438,36	-	13.336,07
Totale		44.065,59	1.394,89	2.773,70	1.438,36	3.182,50	52.855,04

Art. 30 - Ripartizione del fondo per il personale docente

La cifra disponibile per il FIS docenti è quindi di €39.518,97 lordo dip. e viene ripartita come segue:

a) ORGANIZZAZIONE

FUNZIONE	nr.	ore	ORE TOTALI	SPESA LORDO DIP	SPESA LORDO STATO
Commissione viste istr.	1	10	10	€175,00	€232,23
Commissione Invalsi			22	€385,00	€510,90
Commissione orario	1	10	10	€175,00	€232,23
Addetti alla sicurezza	3	10	30	€525,00	€696,68
Commissione POF	2	20	40	€700,00	€928,90
Comm. orientamento			150	€2.625,00	€3.483,38
Sub-consegnatari labor. e aule speciali	3	8	24	€420,00	€557,34
Comm. Elettorale	1	18	18	€315,00	€418,01
Coordinatori classi	33	10	330	€5.775,00	€7.663,43
Verbaliz. c. classe V	8	5	40	€700,00	€928,90
Verbaliz. c. classe I-IV	25	5	125	€2.187,50	€2.902,82
Verbaliz. Esami di Stato	8	5	40	€700,00	€928,90
TOTALI			839	€14.682,50	€19.483,72

Nell'ambito dei tirocini formativi si provvederà a pagare il personale impegnato con i fondi stanziati per l'alternanza scuola lavoro per un importo di €568,49 (lordo dipendente) pari a 32 ore.

b) FUNZIONI STRUMENTALI

In relazione alle 5 funzioni strumentali deliberate dal Collegio dei Docenti del 19 settembre 2012 ed illustrate alla parte sindacale nella "Informazione preventiva" del 28 settembre 2012, essendo pervenute le dimissioni della funzione strumentale per l'orientamento in entrata, si stabilisce che l'importo in acconto per le FF.SS venga comunque incrementato rispetto alla dotazione dedicata (come illustrato nella seguente tabella), e venga suddiviso tra le 4 funzioni strumentali alle quali sono stati assegnati compiti e responsabilità di rilievo, come si evince dalle rispettive nomine.

	Lordo Dipend.	Lordo stato
Fondi <i>ad hoc</i>	€2.773,70	€3.680,70
FIS	€551,30	€731,58
Fondi Alternanza scuola lavoro (USR)	€525,00	€696,69
Totale	€3.850,00	€5.108,97

INCARICO	nr.	ore	ORE TOTALI	SPESA LORDO DIP	SPESA LORDO STATO
Funz. Stumentale - SITO WEB	1	70	70	€1.225,00	€1.625,58
Funz. Stumentale - Sostegno studenti	1	50	50	€875,00	€1.161,13
Funz. Stumentale - Gestione rev. POF	1	50	50	€875,00	€1.161,13
Funz. Stumentale - Orientamento uscita	1	50	50	€875,00	€1.161,13
TOTALI			230	€3.850,00	€5.108,97

c) PROGETTI / ATTIVITA'

Per l'effettuazione dei progetti, in attesa dell'eventuale integrazione dell'assegnazione del MOF per l'anno scolastico 2012/13, si provvederà tramite il contributo degli alunni versato dalle famiglie in fase di iscrizione per l'ampliamento dell'offerta formativa, mentre per alcuni progetti (certificazioni, preparazione ai test universitari) si utilizzerà anche il contributo versato dalle famiglie a titolo di compartecipazione delle spese. L'ammontare delle spese per i progetti ammonta ad €8.820,00 (lordo dipendente), mentre quelli in cui è prevista una compartecipazione delle famiglie è pari a €10.775,25.

d) CORSI DI RECUPERO

I fondi per i corsi di recupero, qualora non incrementati con specifici finanziamenti dal MIUR, saranno quelli previsti per il FIS per una cifra pari ad €17.228,97. Tale importo potrebbe essere integrato, in caso di effettiva erogazione, anche dai fondi stanziati con la comunicazione del MIUR prot. n. 4443 del 16/07/2012 e relativi ai corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso dell'a.s. 2011/12 per un importo pari ad €7.158,50.

e) ORE ECCEDENTI

Il budget a disposizione pari ad €1.100,00 (lordo dipendente), cifra che sarà integrata in fase di assegnazione del MOF previsto dall'Accordo MIUR/OO.SS. di gennaio 2013 e sarà utilizzato per retribuire i docenti disponibili a sostituire i colleghi in occasione di assenze brevi.

f) GRUPPO SPORTIVO

Il budget a disposizione pari ad €3.182,50 (lordo dipendente) sarà utilizzato per retribuire i docenti impegnati nell'effettuazione delle attività previste dal gruppo sportivo.

Art. 31 – Ripartizione del Fondo destinato al personale ATA

a) ORGANIZZAZIONE:

FUNZIONE	nr.	ore	ORE TOTALI	SPESA LORDO DIP	SPESA LORDO STATO
Commissione viste istr.	1	10	10	€145,00	€192,42
Gestione albo on-line	1	10	10	€145,00	€192,42
Libri di testo	1	10	10	€145,00	€192,42
Commissione tecnica	2		20	€290,00	€384,83
Addetti alla sicurezza	3	10	30	€395,00	€524,17
Primo soccorso	1	10	10	€145,00	€192,42
Comm. Orientamento	5		60	€830,00	€1.101,41
Disponibilità allarme	4	5	20	€270,00	€358,29
Disponibilità chiusura scuola sabato	4	7	28	€350,00	€464,45
Comm. Elettorale Ata	3		61	€838,50	€1.112,69
Apertura della scuola	2		20	€250,00	€331,75
TOTALE			279	3.803,50	5.047,27

b) INTENSIFICAZIONE:

Intensificaz. Ass. Amm.	5	30	150	€2.175,00	€2.886,23
Intensificaz. Coll. Scol.	6	20	120	€1.500,00	€1.990,50
Intensificaz. Ass. Tec.	1	10	10	€145,00	€192,42
Intensificaz. Coll. Scol. T.D	1	10	10	€125,00	€165,88
Intensificaz. Ass. Am. T.D.	1	10	10	€145,00	€192,42
TOTALE	14		300	€4.090,00	€5.427,45

c) PROGETTI / ATTIVITA'

PROGETTI	ore aggiuntive	SPESA LORDO DIP	SPESA LORDO STATO
Educazione stradale	20	€290,00	€384,83
Quotidiano in classe	10	€125,00	€165,88
TOTALE	30	€415,00	€550,71

1. La quota destinata al personale ATA (27%) è pari a € 13.336,07 (lordo dipendente) comprensiva delle economie del Fondo ATA 2011/12.

Viene ripartita tra i collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici e gli assistenti amministrativi, tenendo conto del numero degli addetti e del differenziale del compenso tra collaboratori scolastici e amministrativi; esso è finalizzato all'incremento del carico di lavoro e dell'impegno orario necessario per soddisfare le esigenze didattiche ed organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel POF e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

1. Tenuto conto delle numerose difficoltà e del carico di lavoro dei **collaboratori scolastici**, che molto spesso sono costretti a sostituire colleghi assenti, che la scuola ha due pomeriggi di apertura fissi sia per esigenze amministrative che didattiche, si concorda di assegnare n. 20 ore di straordinario per intensificazione del lavoro ai collaboratori scolastici, quota da ridurre in proporzione alle assenze effettuate per periodi superiori a 30 gg. anche non consecutivi. Per il personale a tempo determinato le ore assegnate equivalgono a n. 10 ore.
2. Per gli **assistenti amministrativi e tecnici** dato l'ingente carico lavorativo a cui sono sottoposti, la gestione del proprio orario in maniera flessibile in base alle esigenze richieste dalla scuola e per garantire lo svolgimento di attività funzionali alla realizzazione del POF, si stabilisce di assegnare n. 30 ore di straordinario per intensificazione del lavoro, quota da ridurre in proporzione alle assenze effettuate per periodi superiori a 30 gg. Per l'assistente tecnico si stabilisce di assegnare n. 10 ore di straordinario per intensificazione. Per il personale a tempo determinato le ore assegnate equivalgono a n. 10 ore.
3. Per le prestazioni straordinarie di servizio effettuate in base alle esigenze della scuola, attestate da apposito ordine di servizio si stanziava una cifra pari a € 5.027,57, che vengono ripartite tra il personale in base al numero di unità per profilo e tenendo conto della diversa retribuzione oraria:

	Addetti	Percentuale	Quota per profilo	Ore	Ore pro capite a disposizione per straordinario
Collaboratori scol.	10	59%	€2.774,63	221	22
Ass. ammin. e tecn.	7	41%	€2.252,94	155	22
TOTALE	17	100%	€5.027,57	376	

Salvo diverse necessità e con l'accordo che eventuali economie vengano aggiunte alle ore per prestazioni straordinarie e ridistribuite prima nel medesimo profilo poi sugli altri.

Vengono definite le aree di attività che daranno diritto all'effettuazione dell'orario aggiuntivo e quindi al compenso straordinario nella misura massima indicata in tabella:

- Sostituzione di colleghi assenti
- Rientri pomeridiani per attività collegiali e/o progettuali
- Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione e della didattica

Art. 33 - Incarichi specifici

Per ciò che riguarda l'assegnazione di incarichi specifici non si individuano attività da incentivare in quanto la quasi totalità del personale usufruisce della prima posizione economica, per tale motivo i fondi ad hoc assegnati vengono ridivisi secondo i criteri precedentemente visti, tra tutto il personale ATA.

TITOLO V

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

In caso di incapienza dei fondi le parti concordano la rinegoziazione del presente contratto.
